

Il DAE nei luoghi di lavoro

IL RUOLO DEL MEDICO COMPETENTE

dott.ssa Milena Perini

INCONTRO SPISAL ULSS 6 – MEDICI COMPETENTI

VICENZA 18 NOVEMBRE 2015

I numeri:

- **L'arresto cardiaco** extra ospedaliero è responsabile del **60-70% di tutte le cause di morte** cardiovascolare.
 - Circa 73.000 persone all'anno
 - Con un ritmo di 200 vittime al giorno
 - Una ogni 7,2 minuti
-
- **Colpisce chiunque a riposo o sotto sforzo**
 - **Con o senza patologia cardiaca nota**

E nei luoghi di lavoro:

Il 5% degli arresti cardiaci si verifica sui
luoghi di lavoro

oltre 70 lavoratori alla settimana, in Italia, sono colpiti da arresto cardiaco mentre si trovano sul posto di lavoro.

dati ISPELS e 118 di Bologna...

Per ogni morto sul lavoro per causa traumatica
ce n'è almeno un altro che muore per arresto
cardiaco in **orario di lavoro**

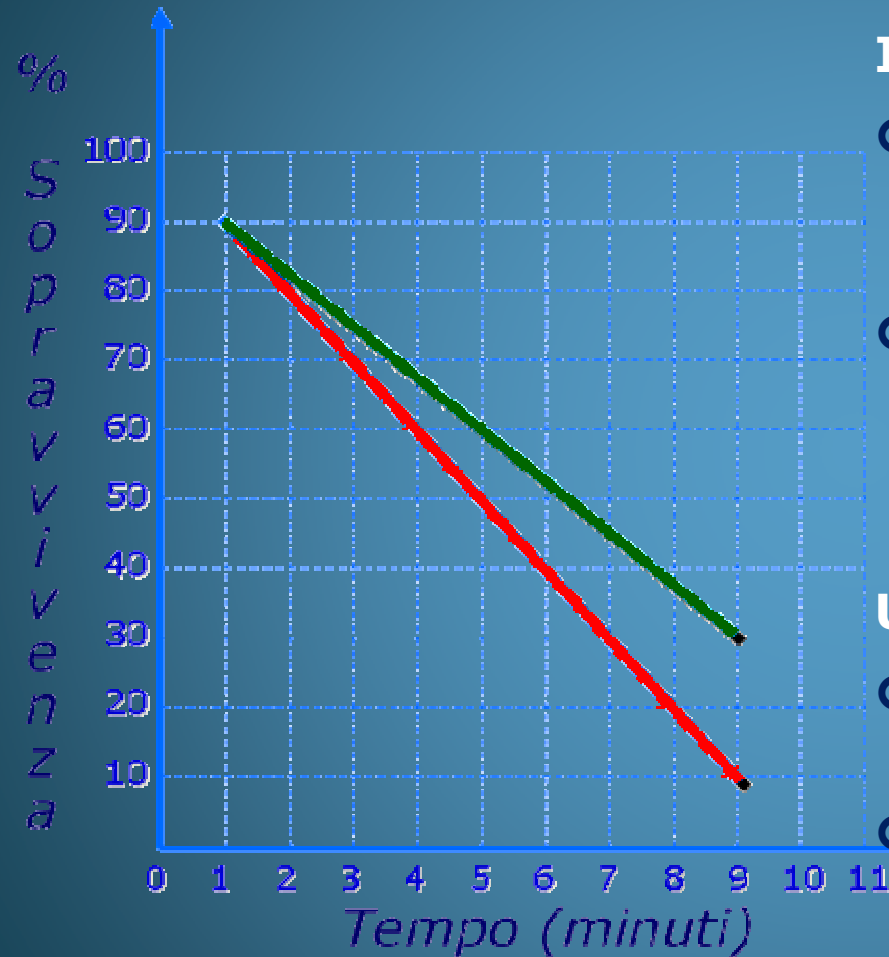
L'età media delle persone colpite è compresa fra
i **37** e i **59** anni

Il problema...

- Nei cantieri edili e nelle fabbriche metalmeccaniche sono sempre più i casi in cui pur in presenza di testimoni, l'allertamento avviene in ritardo, rallentando le manovre di soccorso a causa della carente informazione riguardo il riconoscimento dei segni precoci e alle corrette modalità di chiamata del 118

(fonte ISPELS)

Il problema....



In assenza di RCP:

- ogni minuto: la sopravvivenza si riduce del 10-12%
- con il solo intervento del 118 la sopravvivenza è circa 1-5%

Una RCP precoce:

- aumenta il tempo di sopravvivenza di 3 volte
- oltre l'80% dei sopravvissuti da un AC è stato "resuscitato" da una fibrillazione ventricolare.

La legge cosa dice...

- **LA LEGGE COSA CI DICE?**

La Legge n.120 del 3 aprile 2001 ha esteso l'uso del DEFIBRILLATORE SEMIAUTOMATICO ESTERNO (DAE) anche al personale non sanitario che abbia ricevuto una formazione specifica nelle attività di rianimazione cardio-polmonare.

- Il Decreto 24 aprile 2013 ha definito quali sono le attività che hanno L'OBBLIGO DI TENERE NEI PROPRI LOCALI UN DAE.

La legge cosa dice...

- **CAMPO DI APPLICAZIONE**
 - Società sportive professionistiche
 - Società sportive dilettantistiche
- **L'OBBLIGO DI DOTARSI DEL DAE SI ESTENDE A :**
 - Strutture operanti nel sistema di emergenza sanitario extra ospedaliero;
 - Ambulanze deputate alle funzioni di trasporto sanitario e trasporto sanitario semplice;
 - Servizi delle strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, accreditate o autorizzate;
 - Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco, Corpo Forestale, Capitanerie di Porto, Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico, ecc;
 - Strutture sanitarie (ambulatori) e territoriali (studi medici, ambulatori dentistici, ecc.).

La legge cosa dice...

Se da una parte c'è un obbligo imposto dalla legge, in particolare dal **Decreto Balduzzi**, non significa che il resto del paese debba restare disinteressato e sordo alla necessità di cardioprotezione del territorio.

Tante realtà si sono attivate per migliorare la presenza dei DAE sul territorio. E sono state poi le Regioni italiane a dare alcuni suggerimenti di installazione e dotazione DAE sul territorio. In particolare i luoghi dove si suggerisce l'installazione di un DAE sono:

- **Enti;**
- **AZIENDE;**
- **Associazioni, ecc. ove vi sia un elevato afflusso di utenti (es. centri commerciali, hotel, ipermercati, centri fitness, stadi, treni e stazioni ferroviarie, ecc.);**
- **Istituti scolastici di ogni ordine e grado.**

LE DOMANDE “SCOMODE” CHE UN DATORE DI LAVORO DEVE PORSI...

- In che modo potrebbe essere percepita in azienda, la perdita di un dipendente a causa di un arresto cardiaco, sapendo che con un dispositivo dal costo equivalente a quello di un elettrodomestico si sarebbe potuto salvare?

Già, perché un DAE permette di assistere un lavoratore facendo passare la probabilità di sopravvivenza da meno 5% a oltre il 50%.

LE DOMANDE “SCOMODE” CHE UN DATORE DI LAVORO DEVE PORSI...

- Quali difficoltà potrebbe comportare in azienda, la perdita di un dipendente con un alto livello di esperienza e professionalità?

Spesso (e purtroppo), i defibrillatori sono presenti solo in quelle aziende nelle quali si è già verificato un evento tragico causato da un arresto cardiaco improvviso.

E il rischio di perdere una vita, oltre che una persona cara, un valido collaboratore, un padre o una madre di famiglia, senza DAE è più alto.

MA COME ORGANIZZARE IL POSIZIONAMENTO DI UN DAE NELLA PROPRIA AZIENDA?

La scelta del luogo dove inserire il DAE dovrebbe fondarsi sulla accurata valutazione delle caratteristiche aziendali, in relazione a:

- al numero dei lavoratori occupati;
- alla natura dell'attività;
- ai fattori di rischio nei luoghi di lavoro.

I DAE dovrebbero essere percepiti all'interno di una azienda come "indispensabili" e disponibili quanto i sistemi antincendio, gli estintori.

I FATTORI D RISCHIO NEI LUOGHI DI LAVORO

...

I fattori lavorativi che contribuiscono ad aggravare le malattie cardiovascolari sono:

- il contatto con alcune sostanze (come il monossido di carbonio e il piombo);
- l'asfissia da inalazione di gas tossici;
- le condizioni lavorative stressanti;
- l'esposizione al caldo o al freddo estremi;
- lo sforzo fisico eccessivo;
- l'elettrocuzione, che porta alla fibrillazione ventricolare e quindi all'arresto cardiaco;
- una forza lavoro che invecchia, in particolare nelle imprese industriali.

MISURE DI EMERGENZA NEI LUOGHI DI LAVORO CHE PREVEDENDO L'UTILIZZO DEL DAE IN CASO DI NECESSITA'...

Il DAE permette di aumentare la sicurezza dei lavoratori perché il dipendente può subire un attacco cardiaco improvviso durante l'orario di lavoro e, nel caso di fibrillazione ventricolare, l'unico intervento utile è la defibrillazione attraverso shock elettrico.

MISURE DI EMERGENZA NEI LUOGHI DI LAVORO CHE PREVEDENDO L'UTILIZZO DEL DAE IN CASO DI NECESSITA'...

Per permettere un intervento in economia e qualità è necessario formare il personale addetto:

il percorso didattico specifico può essere facilmente integrato con i corsi di formazione per addetti al Primo Soccorso, obbligatori per legge, nei quali è previsto un modulo specifico per l'emergenza e la rianimazione cardiopolmonare (D.M. 388/03).

- Per rendere accessibile il DAE questo può essere posizionato in qualsiasi luogo di lavoro, in maniera tale da garantire l'intervento **entro 4 minuti**.

È particolarmente consigliato:

- nelle aree dove sono presenti apparecchi elettrici;
- nei luoghi di lavoro all'aperto, dove possono cadere fulmini o dove si lavora su linee elettriche;
- in zone isolate dove è più difficile far arrivare i soccorsi come impianti di perforazione, cantieri di costruzione, piattaforme marine ecc.;
- luoghi urbani difficilmente raggiungibili dai soccorritori a causa della presenza di traffico, scale, ascensori, scale mobili o una folla di persone
- in luoghi di transito o permanenza di molte persone.

QUALI SONO LE CARATTERISTICHE DEL DEFIBRILLATORE?

- devono essere marcati CE come dispositivi medici ai sensi della vigente normativa comunitaria e nazionale (Dir. 93/42/CEE, D.lgs. n.46/97);
- devono essere resi disponibili all'utilizzatore completi di tutti gli accessori necessari al loro funzionamento, come previsto dal fabbricante;
- devono essere mantenuti sempre in condizioni di operatività, con batterie aventi carica sufficiente per il funzionamento;
- deve essere incaricato un referente addetto alla verifica del funzionamento;
- se posizionati in luoghi aperti al pubblico, si raccomanda di prevedere l'utilizzo di contenitori esterni con meccanismi automatici di segnalazione che si attivano al prelievo del dispositivo con segnalazione immediata alla Centrale Operativa 118;
- deve essere posizionato in luogo facilmente accessibile e fornito della segnaletica di sicurezza che ne permetta una facile e repentina individuazione;
- tutti i soggetti presenti devono essere messi a conoscenza tramite opuscoli e cartellonistica della presenza del DAE;
- tutti i soggetti, che sono tenuti o che intendono dotarsi di DAE devono darne comunicazione alla Centrale Operativa 118 territorialmente competente, specificando il numero di apparecchi, la specifica del tipo di apparecchio, la loro dislocazione, l'elenco degli esecutori in possesso del relativo attestato. Ciò al fine di rendere più efficace ed efficiente il suo utilizzo o addirittura disponibile la sua localizzazione mediante mappe interattive.

Lo sconto INAIL ...

- Tra gli interventi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro, in aggiunta rispetto a quelli minimi previsti per legge, ritenuti idonei per ottenere lo sconto per prevenzione dell'Inail, il **MODELLO OT24 ha incluso l'adozione da parte delle aziende di defibrillatori semiautomatici e dell'organizzazione di corsi BLSD.**

Lo sconto INAIL ...

- La riduzione del tasso medio di tariffa è determinata in relazione al numero dei lavoratori anno del periodo calcolati per singola voce di tariffa, secondo lo schema seguente:

Lavoratori – anno	Riduzione
Fino a 10	30%
Da 11 a 50	23%
Da 51 a 100	18%
Da 101 a 200	15%
Da 201 a 500	12%
Oltre 500	7%

Lo sconto INAIL ...

- Per ottenere la riduzione l'azienda deve presentare apposita istanza (modello di domanda OT24).
- Gli interventi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro, dichiarati sul modello di domanda, devono essere attuati nell'anno solare precedente a quello di presentazione della domanda.
- Ad ogni intervento è attribuito un punteggio e per poter accedere alla riduzione è necessario aver effettuato interventi tali che la somma sia almeno pari a 100.

I corsi di formazione ...

- I corsi di formazione di sole 5 ore, mettono in condizione il personale di utilizzare con sicurezza i DAE e comprendono l'addestramento teorico-pratico alle manovre di BLSD(Basic Life Support and Defibrillation), anche pediatrico quando necessario;
- i soggetti a cui affidare il ruolo di first responder sono individuati verificando le loro attitudini al ruolo stesso, la loro disponibilità e presenza nell'impianto;
- il numero di soggetti formati è relativo al numero di DAE a disposizione, dove sono posizionati e dal tipo di organizzazione presente;
- per il personale formato deve essere prevista l'attività di retraining ogni 24 mesi;
- l'attività di soccorso non rappresenta per il personale formato un obbligo legale che è previsto soltanto per il personale sanitario.

Il ruolo del MEDICO COMPETENTE...

- **Regista di azioni di promozione della salute** attraverso la sensibilizzazione verso l'arresto cardiaco improvviso e l'inserimento del DAE come presidio salvavita;
- **Consulente** per aiutare l'azienda ad ottenere la riduzione del premio INAIL;
- **Docente** per la formazione sul primo soccorso
- E in particolare **ISTRUTTORE DI BLSD**

Il ruolo del MEDICO COMPETENTE...

PER AZIENDE FINO A 15 LAVORATORI

Interventi	punteggio	
Almeno una volta all'anno la riunione periodica di cui all'art. 35	30	Verbale datato e firmato da DL, RSPP, RLS Elenco lavoratori
Visite mediche per valutare l'idoneità psicofisica degli addetti alla squadra di emergenza	20	Protocollo sanitario specifico e risultati anonimi e collettivi durante la riunione periodica
L'azienda inserisce un defibrillatore ed effettua la specifica formazione (corso BLSD – Basic Life Support early defibrillation)	40	Dichiarazione firmata che attesti che l'azienda non rientra tra quelle per cui l'adozione è obbligatoria per legge Ricevuta d'acquisto del defibrillatore (anche con data precedente all'anno solare precedente quello di presentazione della domanda) Elenco dei partecipanti al corso BLSD

Il ruolo del MEDICO COMPETENTE...

PER AZIENDE OLTRE I 15 LAVORATORI

Interventi	punteggio	
L'azienda adotta una procedura per la verifica dell'efficacia della formazione che comprenda test di verifica sia al termine di ciascun intervento formativo, sia successivamente	50	Procedura adottata Test o verbali di fine corso (anche effettuati in anni precedenti) Test o verbali di verifica successiva riportanti la data dell'anno precedente quello di presentazione della domanda
Visite mediche per valutare l'idoneità psicofisica degli addetti alla squadra di emergenza	20	Protocollo sanitario specifico e risultati anonimi e collettivi durante la riunione periodica
L'azienda inserisce un defibrillatore ed effettua la specifica formazione (corso BLSD – Basic Life Support early defibrillation)	40	Dichiarazione firmata che attesti che l'azienda non rientra tra quelle per cui l'adozione è obbligatoria per legge Ricevuta d'acquisto del defibrillatore (anche con data precedente all'anno solare precedente quello di presentazione della domanda) Elenco dei partecipanti al corso BLSD